



## da Zogno a Piazza Brembana (BG)



### Motivi di interesse dell'escursione

**PAESAGGISTICI E NATURALISTICI:** La pista della Val Brembana è uno degli itinerari ciclabili più suggestivi della Lombardia: la parte del leone la fa il paesaggio che, nonostante la quota modesta, diventa montano con il passare dei chilometri. A questo si aggiunge un percorso molto vario, pieno di sorprese, un susseguirsi di tunnel, ponti e leggere salite che danno vivacità all'andatura. La pista è stata in gran parte ricavata entro il percorso dismesso della Ferrovia, interrotta il 17 marzo del 1966 dopo ben 60 anni di servizio, e si svolge a tratti in un contesto naturalistico davvero invidiabile. Accanto alle bellezze delle aree alpine e pedemontane, l'itinerario giunge in prossimità di borghi e paesi dal fascino remoto, collocati spesso in posizioni isolate, come Oneta o Cornello dei Tasso, dove il tempo parrebbe essersi fermato. I centri maggiori offrono invece la possibilità di visitare importanti monumenti d'arte, fra cui le sontuose costruzioni in stile Liberty di San Pellegrino Terme

	Quota di partenza	:	302 m slm
	Località partenza	:	<b>Ambria di Zogno</b>
	Quota max	:	518m slm
	Dislivello	:	↑ ↓ m 240 lunghezza percorso 42 km : 21 ↑ 21 ↓
	Difficoltà	:	TC turistico
	Tempo di percorrenza	:	1,5 h. circa ↑ 1,5 h. circa ↓
	Località arrivo	:	<b>Piazza Brembana</b>
	Percorso di ritorno	:	Lo stesso leggermente in discesa
	Punti d'appoggio	:	Agriturismo Ferdy, Bar Posta o altre strutture all'arrivo
	Cartografia	:	Allegata
	Ritrovo	:	<b>h. 7,45</b> P.le tra Via M.te Grappa e Via Pedretti ( <b>partenza h. 8,00</b> )
	Rientro	:	La <b>partenza</b> per il rientro è prevista intorno alle ore 17,00
	Mezzi di trasporto	:	Pullman
	Costo	:	<b>Soci € 32,00 Non Soci € 35,00</b> La quota comprende: viaggio in pullman e noleggio bici
	Direttore Escursione	:	<b>Raffaella Savina</b>
	Avvertenze	:	Itinerario ed orari potranno subire modifiche qualora il Direttore dell'Escursione lo ritenga necessario per ragioni di sicurezza o di opportunità. I partecipanti sono pregati di essere puntuali e di attenersi alle disposizioni date.
	Note	:	la partecipazione all'escursione comporta l'accettazione incondizionata del "Regolamento Escursioni" pubblicato sul sito internet del CAI Cusano Milanino ( <a href="http://caicusanomilanino.it/wp-content/uploads/2015/04/Regolamento-Escursioni.pdf">http://caicusanomilanino.it/wp-content/uploads/2015/04/Regolamento-Escursioni.pdf</a> ) e del programma dell'escursione.



## da Zogno a Piazza Brembana (BG)



### Percorso

La ciclovia della Val Brembana ha uno sviluppo complessivo di 21 chilometri; ha origine in Comune di Zogno. Attraversa da sud verso nord i territori dei Comuni di Zogno (302m.), San Pellegrino Terme (360m.), San Giovanni Bianco (400m.), Camerata Cornello (435m.), Lenna (480m.) e Piazza Brembana (515m.), dove termina il proprio percorso nei pressi della piazza ove è ubicata l'ex stazione ferroviaria della Valle Brembana. La larghezza minima della pista ciclabile, comprese le strisce di margine, è di circa 3,00 m; tale larghezza viene eccezionalmente ridotta fino a circa 1,00 m, per l'accesso al ponte nei pressi dell'agriturismo "Ferdi" a Lenna, e presso il "Ponte delle capre" sempre nel centro abitato di Lenna. Segnaliamo che lungo la Pista Ciclabile della Valle Brembana vi sono alcune gallerie, interamente illuminate giorno e notte





## da Zogno a Piazza Brembana (BG)



Andremo inoltre, a visitare il suggestivo borgo medioevale “Cornello dei Tasso”.

Lungo il percorso della ciclovia, faremo tappa a Camerata Cornello dove il borgo si erge isolato su uno sperone roccioso. Dopo la visita, che si farà a piedi, riprenderemo le biciclette e la ciclovia per ritornare ad Ambria di Zogno, punto di partenza e di rientro con il pullman.



### Borgo di Cornello dei Tasso

**Cornello** è un borgo di origine medievale che ha legato il suo nome all’antica famiglia Tasso, nota in tutto il mondo per le doti poetiche di Torquato Tasso e per l’abilità imprenditoriale di alcuni suoi esponenti che, a partire dal Cinquecento, gestirono le poste imperiali degli Asburgo. Il borgo di Cornello in epoca medievale fu un importante centro di scambi commerciali e di passaggio di persone e merci grazie alla presenza della via Mercatorum, la via dei mercanti, che collegava Bergamo alla Valtellina e univa alcuni tra i centri più importanti della Valle Brembana. A partire dal 1592 il borgo si trovò isolato. Questo fu dovuto alla costruzione di una nuova strada, la Strada Priula, voluta dal governo veneziano per collegare in modo diretto Bergamo alla Valtellina senza passare per i territori spagnoli. La nuova strada, infatti, passava lungo il fondovalle separando il borgo dalla nuova viabilità. Fu l’inizio di un lungo periodo di decadenza per Cornello. L’isolamento del borgo però favorì la conservazione della sua struttura urbanistica originaria che, salvo alcuni rimaneggiamenti nella seconda metà del Novecento, appare ancora oggi nella sua fisionomia medievale, requisito che ha permesso a Cornello di essere inserito tra “I Borghi più belli d’Italia”.